

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUA10 all. 1 per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari DISLL - per il settore concorsuale L-Lin/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 2827 del 31 agosto 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U., IV serie speciale, n. 76 del 25 settembre 2018

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 4269 del 19/12/2018 composta da:

Prof. Cecilia Poletto, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Alessandra Giorgi, professore ordinario dell'Università di Ca' Foscari Venezia
Prof. Guglielmo Cinque, professore ordinario dell'Università di Ca' Foscari Venezia

si riunisce il giorno 22 febbraio 2019 alle ore 16,00 in presenza presso il DISLL

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cecilia Poletto e del Segretario nella persona del Prof. Alessandra Giorgi.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione, preso atto che come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 18 giugno 2019, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua Inglese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 3 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

h) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, in particolare riviste indicizzate con peer review.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: a) ordine dei nomi (primo autore equivalente a pubblicazione singola) b) eventuale nota di suddivisione del lavoro e/o dichiarazione del candidato tramite autocertificazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione non si avvarrà dei seguenti indicatori (1-5), riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dal momento che il settore concorsuale 10/G-1 non è bibliometrico nella classificazione ANVUR (delibera ANVUR n.50, 21/06/2012) e il loro utilizzo non è consolidato nel SSD L-LIN/01.

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sebbene nel settore disciplinare non sia consolidato a livello internazionale l'uso degli indicatori e una parte delle riviste e case editrici rilevanti non sia presente nelle banche dati la commissione si riserva di poter utilizzare google scholar come misura della notorietà del candidato nel mondo accademico.

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite colloquio valutando per chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima, rispettivamente, di 40 punti per i titoli e 60 punti per le pubblicazioni.

La Commissione stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 40 punti) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 60 punti), secondo i criteri sottoindicati:

Criteri: _____

- dottorato: attinenza/non attinenza al ssd
- attività didattica: attinenza/non attinenza al ssd
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
attinenza/non attinenza al ssd
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista
attinenza/non attinenza al ssd
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali,
o partecipazione agli stessi
attinenza/non attinenza al ssd
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
attinenza/non attinenza al ssd
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
attinenza/non attinenza al ssd
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a
quei settori concorsuali nei quali è prevista
attinenza/non attinenza al ssd
- titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
 - Pubblicazioni in riviste indicizzate primo autore (ordine non alfabetico) punti fino a un
massimo di punti 30
 - Pubblicazioni in riviste indicizzate (non primo autore, ordine non alfabetico) fino a un
massimo di punti 20
 - Pubblicazioni in sedi internazionali con peer review fino a un massimo di punti 7
 - Pubblicazioni in sedi nazionali con peer review fino a un massimo di punti 2
 - Pubblicazioni in sedi nazionali senza peer review fino a un massimo di punti 1

La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 40) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 60):

Categorie di titoli	Max punti
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	15
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	2
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	6
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	6
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	1
titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	1

Categorie di pubblicazioni	Max punti
Pubblicazioni e Testi accettati per la pubblicazione	40
Tesi di dottorato o dei titoli equipollenti	10
Saggi inseriti in opere collettanee	10

La seduta termina alle ore .16,30

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 22/02/2019

LA COMMISSIONE

Prof. *Cecilia Poletti* presso l'Università degli Studi (FIRMA)
Prof. *Alessandra Gatti* presso l'Università degli Studi (FIRMA)
Prof. *Giuliana CINQUE* presso l'Università degli Studi (FIRMA)

Cecilia Poletti
Alessandra Gatti
Giuliana Cinque